



# COMUNE DI TALMASSONS

PROVINCIA DI UDINE

## Verbale di deliberazione del Consiglio Comunale

Sessione Ordinaria, Adunanza Pubblica di Prima convocazione

### OGGETTO:

**APPROVAZIONE DEL PIANO FINANZIARIO PER LA DETERMINAZIONE DEI COSTI DEL SERVIZIO DI GESTIONE DEI RIFIUTI URBANI E PER LA DETERMINAZIONE DELLA TARIFFA DELLA TARI PER L'ANNO 2019**

L'anno **duemiladiciannove** il giorno **ventotto** del mese di **febbraio** alle ore **19:00**, nella sala comunale, in seguito a convocazione disposta con avvisi recapitati ai singoli consiglieri in data utile, si è riunito il Consiglio Comunale

Risultano:

PITTON FABRIZIO	P	PONTE ELENA	P
TURCO BEPPINO	P	SIONI MARZIO	A
DEANA MOIRA	P	CINELLO DANIELE	P
DE PAOLI DANIELE	P	AMMIRATI NICOL	A
BATTELLO MARINO	P	TINON MANUEL	P
TOMAT MARTINA	P	DRI CRISTINA	P
SONCIN ROBERTA	P	TONEATTO GIACOMO	P
ZANET DANILO	P	ZANIN EMANUELA	A
GRASSI ROBERTO	P		

Presenti n. 14, Assenti 3

Partecipa il Segretario Comunale Sig. **MANIAGO PAOLO**

Constatato il numero legale degli intervenuti, assume la presidenza il Sig. **PITTON FABRIZIO** nella sua qualità di Sindaco del Comune di Talmassons ed espone l'oggetto iscritto all'ordine del giorno e su questo il Consiglio Comunale adotta la seguente deliberazione:

Illustra l'assessore Grassi elencando i dati salienti del piano finanziario. Rileva che l'ente che svolge il servizio ha aumentato i costi per adeguamento al tasso di inflazione ed e per l'aumento del costo della differenziata e quindi il costo complessivo aumenta circa del 3%. Turco: vede che tanti comuni si sono diretti verso il servizio porta a porta cosa che lui ritiene una cosa molto educativa e perequativa nella ripartizione dei costi. Battello: ricorda che non è la prima volta che questo argomento viene fuori da parte dell'assessore Turco predicando la convenienza dello stesso ma senza dare mai dei numeri concreti. Grassi: evidenzia quali sono le criticità di uscire da un appalto in house. Turco: dice che lui vorrebbe che l'amministrazione invitasse qui le due aziende che offrono il servizio nella provincia di Udine a confrontarsi per dimostrare chi offre un servizio migliore o più economico. Sindaco: si sofferma su alcuni dati della NET sia in termini di costi che di numeri sui servizi, illustrando alcuni paragoni fra le due aziende che operano in provincia. Precisa che l'aumento non è dovuto solo all'aumento della produzione di rifiuti ma ad altri investimenti per migliorare il servizio e trarne benefici economici in futuro. Atteso che Turco ha chiesto paragoni fra NET e A&T 2000 evidenzia come le tariffe di comuni limitrofi (serviti da A&T 2000) a volte sono superiori alle nostre. Ritiene di essere orgoglioso che questo Comune al momento è al 71% della differenziata. Fa notare i motivi per i quali non può portare qui A&T 2000 (società cui non si partecipa) a confrontarsi con NET. Turco: fa dichiarazione di voto contrario.

## IL CONSIGLIO COMUNALE

### PREMESSO:

- che con i commi dal 639 al 705 dell'art. 1 della Legge n. 147 del 27.12.2013 (Legge di stabilità 2014) è stata istituita l'Imposta Unica Comunale (IUC) a decorrere dal 1 gennaio 2014, basata su due presupposti impositivi:

1. possesso degli immobili e collegato alla loro natura e valore
2. erogazione e fruizione dei servizi comunali.

La IUC è composta da:

- a. IMU (imposta municipale propria)  
Componente patrimoniale, dovuta dal possessore di immobili
- b. TASI (tributo servizi indivisibili)  
Componente servizi, a carico sia del possessore che dell'utilizzatore dell'immobile, per servizi comunale per la collettività
- c. TARI (tributo servizio rifiuti)  
Componente servizi destinata a finanziare i costi del servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti, a carico dell'utilizzatore.

**VISTO** e richiamato l'articolo 9-bis del D.L. 28/03/2014, n. 47, convertito il 23.05.2014 in Legge n. 80, con il quale la TARI dovuta è ridotta, sia sulla quota fissa che sulla quota variabile, di due terzi della tariffa base, ad una sola unità immobiliare posseduta dai cittadini italiani non residenti nel territorio dello Stato ed iscritti all'Anagrafe degli Italiani all'estero (AIRE), già pensionati nei rispettivi Paesi di residenza, a titolo di proprietà o di usufrutto in Italia, a condizione che non risulti locata o data in comodato d'uso;

**VISTO** il Regolamento comunale per la IUC - TARI approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 3 del 28.04.2016;

**DATO ATTO** che le tariffe vanno determinate per fasce d'utenza, suddividendole in parte fissa, determinata sulla base delle componenti essenziali del costo del servizio, con riferimento agli investimenti per le opere e relativi ammortamenti, ed in parte variabile, rapportata alla quantità e qualità dei rifiuti conferiti e all'entità dei costi di gestione degli stessi;

**CONSIDERATO** che la TARI, è articolata nelle fasce di utenza domestica e di utenza non domestica e il calcolo per le utenze domestiche è rapportato al numero dei componenti il nucleo e alla superficie, mentre per le utenze non domestiche, distinte nelle 21 categorie previste dal DPR n. 158/99, il calcolo avviene sulla base della superficie;

**RICHIAMATO** il comma 652, art. 1, della Legge 147/2013, come modificato dall'art. 1 comma 1093 della Legge n. 145 del 30.12.2018, il quale prevede che il Comune, anche per l'anno 2019, possa scegliere coefficienti oltre i limiti minimi e massimi previsti dal DPR 158/99 fino ad un massimo del 50%;

**CHE** per le utenze domestiche sono stati utilizzati i coefficienti (Ka e Kb) di produttività minimi per la parte fissa, mentre per la parte variabile si sono rimodulati i Kb al fine di attutire l'impatto della tariffa sui nuclei familiari di 5 e 6 componenti;

**CHE** per le utenze non domestiche sono stati applicati i coefficienti di produttività (Kc e Kd), sia per la quota fissa che per quella variabile, in misura diversa, rispetto alle varie categorie, al fine di evitare aumenti economici troppo elevati e mantenere una omogeneità ed una certa perequazione nel carico fiscale delle diverse categorie. In particolare questa scelta viene fatta per le categorie che, ai sensi del DPR n. 158/99, subiscono comunque, pur con l'applicazione dei coefficienti minimi, gli aumenti maggiori;

**RICHIAMATO** l'art. 193, comma 2, del D.L. n. 267/2000 "T.U. delle leggi sull'ordinamento degli Enti Locali" siccome modificato dall'art. 1, comma 444, della legge di stabilità 2013, Legge n. 228/2012, in base al quale per il ripristino degli equilibri di bilancio e in deroga all'art. 1, comma 169, della Legge n. 296/2006, l'Ente può modificare le tariffe e le aliquote relative ai tributi di propria competenza entro la data del 30 settembre di ogni anno;

**RICORDATO** che l'art.19 del Regolamento Comunale per la TARI stabilisce che la riscossione sia effettuata direttamente dal Comune e stabilisce in via ordinaria per il pagamento n. 3 rate:

- a. 1^ rata: Acconto entro il 16 aprile
- b. 2^ rata: Acconto entro il 16 ottobre
- c. 3^ rata: Saldo e conguaglio TARI entro il 16 febbraio dell'anno successivo

**VISTO:**

- l'art. 1, comma 169, della Legge n. 296 del 2006 che dispone che le tariffe e le aliquote devono essere deliberate entro il termine previsto per la deliberazione del bilancio di previsione; se approvate successivamente all'inizio dell'esercizio ma nei termini previsti per la deliberazione del bilancio di previsione hanno effetto dal 1° gennaio dell'anno di approvazione; in mancanza si intendono prorogate quelle vigenti per l'annualità precedente;
- l'art. 13, comma 15, del Decreto Legge n. 201 del 2011 che dispone che tutte le deliberazioni regolamentari e tariffarie relative alle entrate tributarie degli enti locali devono essere inviate al Ministero dell'economia e delle finanze, Dipartimento delle finanze, ed comma 13-bis, del decreto legge n. 201 del 2011 la pubblicazione della presente delibera consiliare nell'apposita sezione del Portale del federalismo fiscale entro il termine previsto dall'art. 1, c. 14, lett. e), della Legge 208/2015 (**28.10.2019**);
- visto in particolare l'articolo 38 della L.R. 17.07.2015, n. 18, e s.m.i. che rinvia alla normativa nazionale il termine per l'approvazione dei documenti di programmazione finanziaria dei Comuni, salva diversa previsione della Legge Regionale;
- Legge di bilancio la Legge n. 145 del 30.12.2018 di Previsione dello Stato per l'anno finanziario 2019 e bilancio pluriennale per il triennio 2019 – 2021 dove troviamo lo sblocco della leva fiscale, grazie alla mancata conferma della sospensione del potere di incremento di aliquote e tariffe che ha operato nel 2016, 2017 e 2018, grazie al comma 26 dell'articolo 1 della Legge 208/2015. La legge di bilancio non conferma il blocco della potestà impositiva così riportando la situazione alla normalità, concedendo agli enti di rimodulare aliquote, tariffe ed esenzioni nonché introdurre nuovi tributi;
- il Decreto del Ministero dell'Interno del 7 dicembre 2018 che ha differito il termine per l'approvazione del Bilancio di previsione 2019/2021 degli enti locali al 28 Febbraio 2019 e il Ministro dell'interno con il D.M. 25 gennaio 2019 (G.U. 2 febbraio 2019, n. 28) ha stabilito l'ulteriore differimento del termine per la deliberazione del bilancio di previsione 2019/2021 degli enti locali dal 28 febbraio al 31 marzo 2019;

**RICORDATO** che le modalità e gli standard di qualità del servizio di Igiene Ambientale nell'ambito del territorio cittadino sono affidate in house providing alla società NET S.p.a. – Soggetto a totale capitale pubblico derivante dalla fusione con il CSR S.p.a. intervenuta nell'anno 2011;

**PRESO ATTO** del Piano Economico e Finanziario (PEF) - relativo all'anno 2019 – predisposto dalla NET S.p.a. (allegato A) prot. n. 395 del 18.01.2019, che comprende solo la parte dei costi dei servizi sostenuti dalla stessa ed inerenti ai Costi operativi di gestione;

**INTEGRATO**, pertanto, il PEF 2019 predisposto dalla NET S.p.a. con ulteriori costi, calcolati sulla base delle previsioni dei costi dovuti a:

- Servizi svolti in economia dal Comune;
- Altri costi;
- Accantonamenti;
- Costi amministrativi accertamento e riscossione;
- Costi generali di gestione;
- Costi comuni diversi.

**DATO ATTO** che tale piano è composto da una parte introduttiva, da una descrittiva del servizio di gestione dei rifiuti e da una parte finale economica, nella quale vengono determinati i costi fissi e variabili da recuperare attraverso la tariffa;

**RITENUTO** di dover quindi approvare il Piano Economico Finanziario 2019, che si allega alla presente deliberazione quale parte integrante e sostanziale (allegato B), relativo al servizio di gestione dei rifiuti al fine della determinazione delle tariffe:

- ✓ I costi complessivi per il servizio sono pari ad € **398.289,21** suddivisi in € 76.604,94 imputabili ai costi fissi mentre in € 321.684,27 sono imputabili ai costi variabili;
- ✓ la suddivisione dei costi tra le utenze domestiche e non domestiche per le previsioni di entrata sono collegabili al 88,43 % alle utenze domestiche e al 11,57 % alle utenze non domestiche il tutto come da Piano Economico Finanziario;

**CONSIDERATO** che questa Amministrazione Comunale intende provvedere alla riscossione della TARI con le stesse modalità previste per l'anno 2018;

**RICHIAMATA** la deliberazione della Giunta Comunale n. 115 del 6 agosto 2014 con la quale si attribuisce la funzione di Responsabile IUC e il decreto del Sindaco n. 5 del 29 dicembre 2017 di nomina del T.P.O. Ufficio Tributi a seguito della Convenzione stipulata in data 21.12.2016, repertorio n. 1154, con i Comuni di Castions di Strada e Mortegliano per il Servizio associato delle Entrate Tributarie dei Comuni di Talmassons, Castions di Strada e Mortegliano;

**VISTI** i pareri favorevoli di regolarità tecnica e contabile rilasciati ai sensi dell'art. 147 bis del D.Lgs.vo nr. 267/2000, pareri inseriti nell'originale del presente atto;

**VISTO** il Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267, e s.m.i.;

**VISTA** la L.R. n. 17/2004

**CON** la seguente votazione espressa nelle forme previste dalla legge:

presenti	n. 14
voti favorevoli	n. 13
voti contrari	n. 1 (Turco)

### **DELIBERA**

1. di dare atto che le premesse sono parte integrate e sostanziale del dispositivo del presente provvedimento;
2. di approvare il costo complessivo del servizio di gestione dei rifiuti urbani ed assimilati per l'anno 2019 da coprire attraverso l'applicazione della Tassa sui Rifiuti TARI 2019 è pari a € **398.289,21**;
3. di approvare l'allegato B) relativo al Piano Economico Finanziario del servizio di gestione dei rifiuti urbani anno 2019, strumentale alla definizione della tariffa in quanto da questo si ricavano i costi da

ripartire sui contribuenti in base alle previsioni di entrata del tributo e secondo quanto stabilito dal metodo normalizzato di cui al D.P.R. n. 158/1999;

4. di approvare l'allegato C) relativo alle tariffe del Tributo Comunale sui Rifiuti (TARI) per le utenze domestiche e non domestiche, da applicarsi a partire dal 1° gennaio 2019;
5. di dare atto che il Responsabile del tributo darà esecuzione alla presente deliberazione ed assumerà, per quanto di competenza, tutte le iniziative utili al compimento dell'iter procedurale amministrativo;
6. di inviare la presente deliberazione di determinazione delle tariffe del Tributo comunale sui rifiuti "TARI", al Ministero dell'economia e delle finanze - Dipartimento delle finanze, entro il termine di cui all'articolo 52, comma 2, del decreto legislativo n. 446 del 1997 entro il termine previsto dall'art. 1 c. 14 lett. e) della Legge 208/2015 (**28.10.2019**);
7. con la seguente votazione espressa nelle forme previste dalla legge:

presenti	n. 14
voti favorevoli	n. 13
voti contrari	n. 1 (Turco)

#### **DELIBERA**

8. di dichiarare il presente atto immediatamente esecutivo ai termini dell'art.1, comma 19, della L.R. 21/2003, così come sostituito dall'art 17, comma 12, lett. a), della L.R. nr. 17/2004 attesa l'urgenza a provvedere.

---

*PARERI ESPRESSI IN PROPOSTA E FIRMATI IN FORMA DIGITALE*

*Regolarità Tecnica: Favorevole*

*Il Responsabile dell'Area*  
Turco Pierangela

*Regolarità Contabile: Favorevole*

*Il Responsabile dell'Area*  
PRAMPERO Tiziana

Letto, confermato e sottoscritto

Il Sindaco  
F.to PITTON FABRIZIO

Il Segretario Comunale  
F.to MANIAGO PAOLO

---

### **CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE**

Si attesta che la presente deliberazione oggi *05-03-19* viene affissa all'Albo Pretorio online, ove vi rimarrà a tutto il 20-03-19.

*Talmassons, li 05-03-19*

Il Responsabile della pubblicazione  
F.to Giulio Ganis

Comunicata ai Capigruppo consiliari art. 1 comma 16 L.R. 21/2003 prot. n. 1422 del 05-03-2019

---

### **ATTESTATO DI ESECUTIVITA'**

Provvedimento esecutivo dal 28-02-19

- Art. 1 comma 19 della L.R. 11.12.2003 n. 21 e s.m.i.  
 Art. 1 comma 15 della L.R. 11.12.2003 n. 21 e s.m.i.

L'impiegato Responsabile  
F.to Giulio Ganis